

# 8 dicembre 2023 – Immacolata, Stilla Maris, Stella Maris



*Anche su Nave Vespucci, nel Mar della Plata, oggi 8 dicembre,  
si celebra l' IMMACOLATA*

STELLA MARIS (Stella del Mare) è un appellativo, fra i più antichi, attribuito alla Vergine Maria, madre di Gesù.

Il nome è utilizzato per enfatizzare il ruolo di Maria come segno di speranza e come 'stella polare' per i cristiani; con questo titolo, la Vergine Maria è invocata come guida e

protettrice di chi viaggia o lavora sul mare.

“Stella Maris” è, infatti, uno dei nomi della Stella Polare ( *α Ursae Minoris* ), utilizzata per la navigazione astronomica in mare fin dall’antichità.

L’identificazione di Maria con la stella polare per la gente di mare ha portato alla devozione per la Madonna in molte comunità cattoliche costiere: numerose chiese, scuole e collegi sono dedicati a Maria Stella Maris.

#### CURIOSITÀ

L’appellativo compare per la prima volta in una traduzione latina redatta da San Girolamo.

Si trattò, in effetti, di un errore di trascrizione: il nome ebraico *Miryam*, che significa “goccia del mare”, fu tradotto da San Girolamo in “*Stilla Maris*” ma in una fase successiva un copista lo trascrisse come “Stella Maris” e questo ‘errore di trascrizione’ è ora di uso comune.

Cieli sereni ☐

PG

---

**7            dicembre            2023            –**  
**Sant’Ambrogio e le api**



Qual è il simbolo di Sant'Ambrogio?

Tra gli attributi con cui viene rappresentato Sant'Ambrogio ci sono le api perché ne è il protettore, come degli apicoltori e dei fabbricanti di cera.

Questo deriva da una leggenda legata ad Ambrogio: da bambino, uno sciame si posò sulla sua bocca, non per pungerlo, ma per iniettare del miele, metafora della dolcezza della sua futura eloquenza.

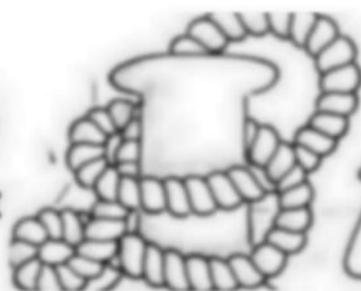
È patrono di Milano (con lui ci sono anche San Carlo Borromeo

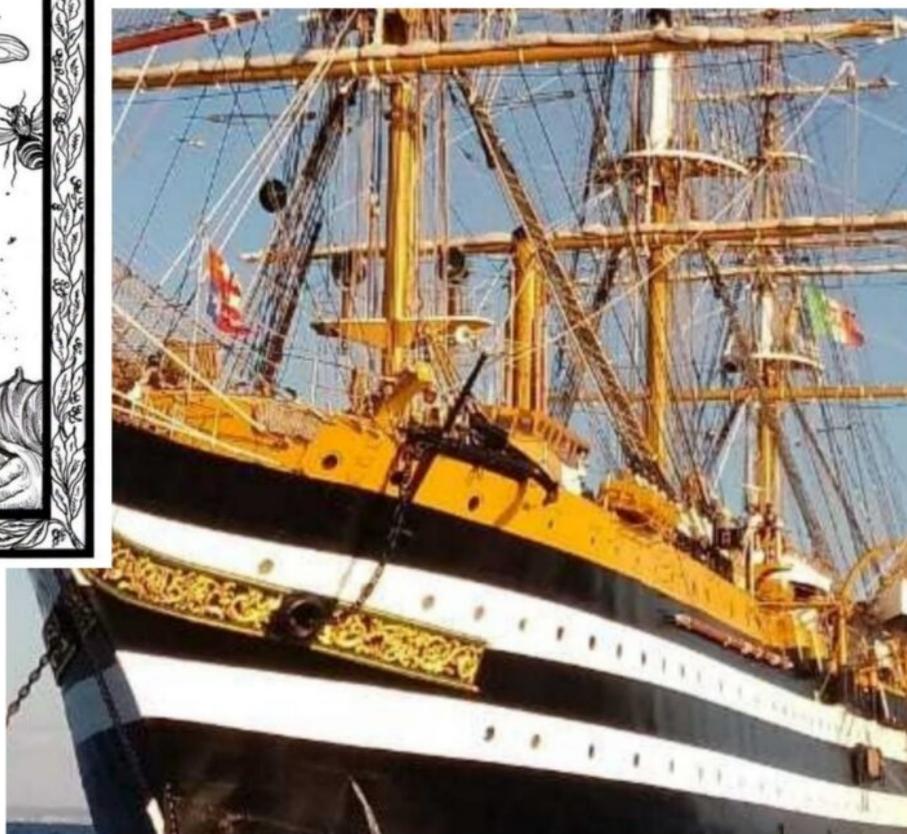
e San Galdino) come richiamo all'operosità degli abitanti di quella città e di tutti coloro che si impegnano nel lavoro, con abnegazione e spirito di sacrificio.

Cieli sereni ☐☐☐

PG

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE

 *ittà*



# Adhaer, la stella di Nicola, Niccolò, Nicolò – 6 dicembre 2023



Il 6 dicembre si festeggia San Nicolò (o Niccolò), altro nome di *San Nicola di Bari, patrono dei naviganti.*

Ecco un'altra stella che nel XVII secolo veniva chiamata con il nome del Santo del giorno nel quale sorgeva

contemporaneamente al tramonto del Sole.

### *La Stella di S. NICOLÒ*

Si tratta di ADHAER del Cane Maggiore. È la seconda stella più luminosa di quella costellazione, dopo Sirio, nonché la ventiduesima stella più luminosa dell'intera volta celeste. La sua posizione la rende più facilmente osservabile dall'emisfero australe dove si trova il Vespucci (vedi disegno).

### CURIOSITÀ

Adhaer è rappresentata nella bandiera del Brasile ☐☐, assieme ad altre 26 stelle, ciascuna delle quali rappresenta uno Stato confederato. In particolare essa indica lo Stato di *Tocatins*.

Auguri ai Nicola, Niccolò, Nicolò e a tutti agli altri 'protetti' dal Santo: pescatori, bambini, scolari, ragazze da marito, vetrai, farmacisti, profumieri, avvocati, prigionieri e vittime di errori giudiziari, mercanti e commercianti.

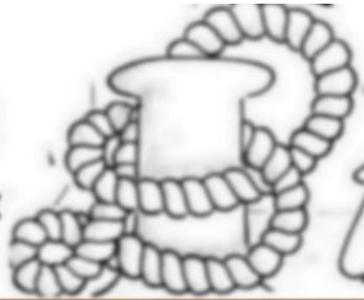
Cieli sereni

PG

---

**Lunedì 4 dicembre 2023 –  
SANTA BARBARA**

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE



*ittà*



*“Santa Barbara benedetta, liberaci dal tuono e dalla saetta”*

Oggi 4 dicembre è il giorno dedicato a Santa Barbara, nata nel 273 a Nicomedia, all'epoca in Turchia, e per questo il suo nome, Barbara, deriva dal greco e vuol dire straniera, “non romana”.

È la patrona della Marina Militare a cui si lega dall'inizio dell'uso della polvere da sparo.

Infatti, in tutti i magazzini di munizioni, in particolare sulle navi militari, per devozione alla Santa, viene affissa sulle pareti una sua immagine perché siano preservati dal

fuoco e dai fulmini i depositi delle polveri e delle munizioni che prendono, appunto, il nome di "santabarbara".

È lei, infatti, la patrona di "coloro che si trovano in pericolo di morte improvvisa" ed in particolare di chi usa la polvere da sparo.

Per questo, oltre che la Marina Militare, Santa Barbara protegge gli artiglieri, gli armaioli, i cannonieri, i minatori, i pirotecnici, i metallurgici, i carpentieri, ma anche i campanari, gli ombrellai, i tessitori, i geologi e gli architetti.





*La Santa Barbara di Raffaello Sanzio nella celeberrima  
"Madonna Sistina" (1513 – 1514, olio su tela, 265 x 196 cm.)  
Dresda, Gemaldegalerie*

Buona Santa Barbara e...

...Cieli sereni!

PG

---

**Santa Bibiana – 2 dicembre  
2023**

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE  
*ittà*



Ogni 2 dicembre si festeggia *Santa Bibiana*, protettrice dell'epilessia e delle malattie mentali.

Questo giorno è oggetto di un proverbio "meteorologico" che recita:

*Se piove il giorno di Santa Bibiana piove 40 giorni e una settimana.*

Nelle varie regioni d'Italia, il proverbio è citato nel dialetto locale:

- Santa Bibian-a, quaranta dì e na sman-a (Piemonte)
- Da santa Bibiana quaranta di e na setimana (Veneto)

- Suj'è e sol e dè ad Santa Bibiena e sol uj stà quaranta dè e una sman-a (Emilia-Romagna)
- C chiov all dì d Sanda B'bbjn, va chiov quaranda dì e na stt'mn (Puglia)
- Ci chiovi ti Santa Bibbiana chiovi nu giurnu, nu mesi e na sittimana (Salento)
- Si chiovi a Santa Bibiana chiovi pi un jornu un misi e na simana (Calabria)
- Santa Bibiana, quaranta jorna e na simana (Sicilia)

Il proverbio non ha fondamento scientifico ma è bene ricordarlo come parte integrante della nostra cultura popolare e delle tradizioni locali.

#### CURIOSITÀ

A Roma, nel quartiere Esquilino, vicino alla stazione Termini, vi è una piccola chiesa intitolata a S. Bibiana. Sull'altare maggiore vi è posta una statua in marmo bianco della Santa, opera di Gian Lorenzo Bernini.

Cieli sereni

PG

---

**“La serpe”: ... un altro  
'animale' sul Vespucci !**



## LA SERPE (o SERPA)

La SERPE é un palchetto a pianta triangolare sistemato sopra lo slancio superiore del tagliamare, comparso originariamente sui galeoni del XVI secolo, che veniva utilizzato per le manovre delle vele di prora e ...per le 'occorrenze' dell'equipaggio.

Questo secondario utilizzo derivava dal fatto che, sui velieri, essendo predominante il vento relativo da poppa, per convenienza, le pratiche più maleodoranti venivano svolte a estrema prora in modo che gli odori defluissero direttamente

fuoribordo.

Il passaggio per questi locali igienici era costituito dalle sovrastanti reti di serpe (o di serpa), quelle destinate a raccogliere il fiocco per evitarne la caduta a mare quando ammainato.

#### CURIOSITÀ

Da qui deriva il nome serpante riferito all'uomo che aveva l'incombenza di pulire i locali igienici di bordo.

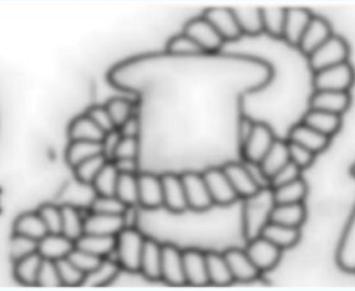
Cieli sereni

PG

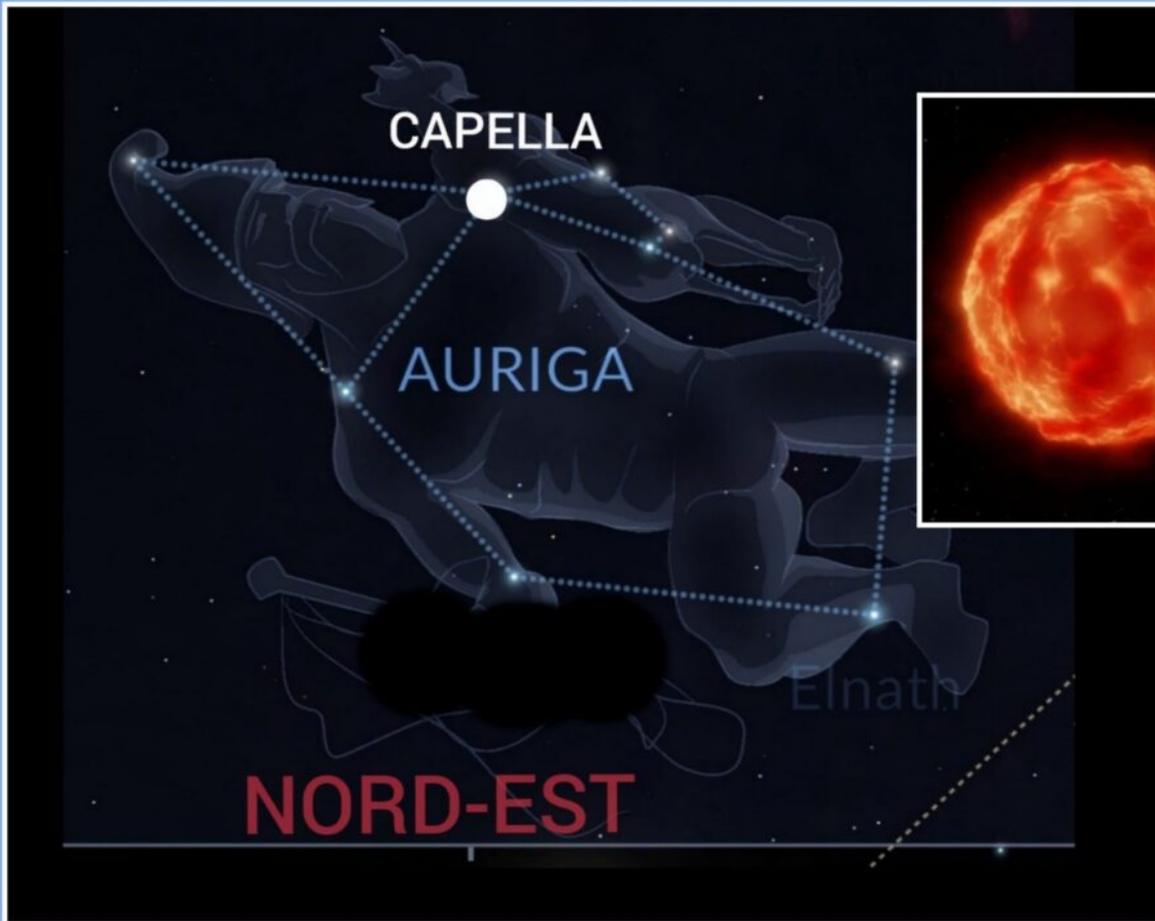
---

**Giovedì 30 novembre 2023 – S.  
Andrea e Capella, la sua  
stella!**

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE



*itta*



“I nostri piloti usavano chiamare le stelle coi nomi dei Santi del calendario, nel giorno dei quali esse stelle compariscono sull’orizzonte al cosmico punto ortivo.” (Obizzo Guidotti)

La stella di S. ANDREA

Nel giorno di oggi, al tramonto, è visibile sull’orizzonte di Nord-Est, CAPELLA, detta anche la Capra.

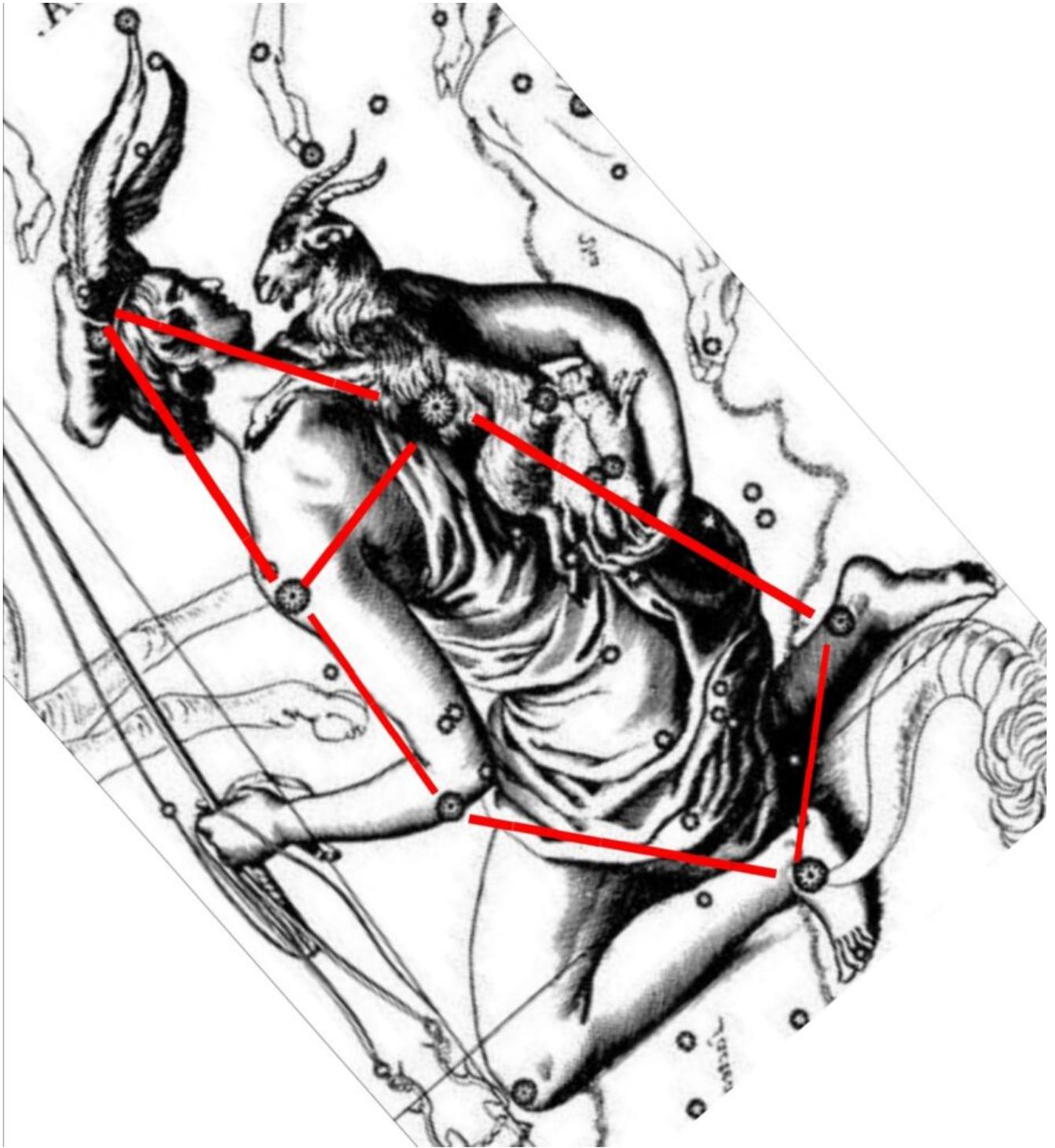
È la stella più brillante della costellazione dell’Auriga, la sesta più luminosa del cielo notturno nonché la terza stella più brillante dell’emisfero celeste boreale, dopo Arturo e Vega.

È una stella relativamente vicina, dal momento che dista dal

Sole quasi 43 anni luce.

Benché a occhio nudo appaia come una stella singola, Capella è in realtà un sistema multiplo costituito da quattro componenti, raggruppate in due coppie di stelle.

Per via della sua luminosità, la stella sin dall'antichità è stata associata alla mitologia; il nome stesso Capella deriva dal latino con il significato di "capretta", in riferimento al mito di Amaltea, la capra che allattò Zeus sul Monte Ida a Creta.



Cieli sereni  
PG

---

# Richard Evelyn Bird sorvola il Polo Sud, 29 novembre 1929



Il 29 novembre 1929, (94 anni fa) venne sorvolato per la prima volta in aereo il Polo Sud.

L'impresa fu compiuta dall' esploratore statunitense Richard Evelyn Byrd con l'appoggio della base di Little America allestita al limite della barriera di Ross: sorvolò la Queen Maud Range scoprendo la regione che chiamò Terra di Marie Byrd

in onore della moglie.

In seguito Byrd condusse altre tre spedizioni.

Nel 1933-34 con lo scopo di installare una stazione meteorologica avanzata sulla banchisa del Mare di Ross, svernò in una capanna-bunker, dal 28 marzo al 10 agosto 1934, 180 km a Sud di Little America, dove rischiò di perdere la vita per le esalazioni di anidride carbonica.

Di questa impresa Byrd ha lasciato una dettagliata descrizione nel libro Alone (Solo)

Nel 1939-40, con una terza spedizione, questa volta ufficialmente patrocinata dagli USA e, di nuovo, con un aereo, Byrd rilevò il profilo costiero compreso fra la Penisola Antartica e il Mare di Ross.

Nel 1946 intraprese la sua quarta spedizione (denominata Highjump) con l'impiego di circa 4000 uomini e di numerosi mezzi (aeroplani, navi e anche un sommergibile), ciò che gli permise di raccogliere numerosi dati meteorologici, biologici, ecc. su un territorio molto vasto.

Morì mentre ne stava organizzando una quinta, in occasione dell'Anno Geofisico Internazionale (1957-58).

# LA TRIBUNA ILLUSTRATA

Abbonamenti italiani Anno L. M. Semestre L. 8  
Estero Anno L. 12 Semestre L. 6  
Per gli abbonamenti dirigete all'Amministrazione  
di LA TRIBUNA, via Milano, 55 - Roma

Supplemento illustrato de "La Tribuna,"  
Proprietà letteraria e artistica riservata secondo le leggi

Per le inserzioni rivolgetevi esclusivamente alla Ditta  
G. D'Adda e C. s.p.a. - Via Francesco Crispi, 10 - Tele-  
fono 44-212 e Giustiniani Colonna 22, Tel. 44-129 - 28  
Milano - Via Salvo 19, in Parigi: Fathberg & Dumort 38

Anno XLII - N. 34

26 agosto 1934 - Anno XII

Cent. 30 il numero.



*Dopo quattro mesi di eroico isolamento fra i ghiacci dell'Antartide, l'esploratore Byrd, ridotto in precarie condizioni di salute, è stato raggiunto da una spedizione di soccorso che ha superato, a bordo di un trattore, tremende difficoltà tra i ghiacci in movimento. Byrd, irriconoscibile per i lunghi capelli e la barba cresciutagli, è stato scorto in piedi sulla sua capanna coperta di neve, mentre agitava una lanterna per richiamare da lungi l'attenzione dei salvatori.*

(Disegno di VITTORIO PISANI).

Cieli sereni

PG

---

# La Luna piena del Castoro



27 novembre 2023

## *LA LUNA PIENA DEL CASTORO*

Oggi 27 novembre, alle 10:16 ora italiana, avremo la Luna Piena del Castoro.

Il nome deriva dalle trappole che venivano messe proprio in questo periodo dell'anno, a novembre, per catturare i castori e procurarsi la pelliccia da usare durante i mesi freddi invernali.

Nella cultura nativo-americana gli altri nomi usati per la Luna Piena di novembre sono "Luna della Brina" o "Luna

Gelida", mentre in altre parti del mondo viene chiamata "Luna Bianca" (in Cina), "Luna Oscura" (nella cultura celtica).

Nell'emisfero sud, dove si trova adesso il Vespucci, è primavera e i nomi più comuni sono "Luna del Mais", "Luna del Latte", "Luna dei Fiori" e "Luna della Lepre".

#### CURIOSITÀ

Questa sera la luna piena si troverà nella costellazione del Toro, vicino alle *Pleaidi*, in una congiunzione facilmente riconoscibile senza nuvole.

Le Pleaidi sono un ammasso stellare piuttosto 'vicino' a noi (440 anni luce), che conta diverse stelle visibili ad occhio nudo: non è difficile riconoscerne 5 o 6, ma in zone senza inquinamento luminoso, si può arrivare a contarne anche 12.

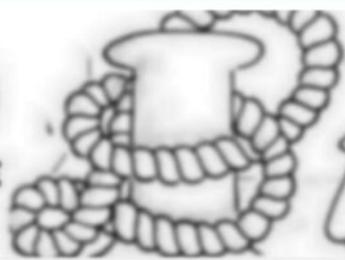
Cieli sereni

PG

---

## **Affondamento del Nova Scotia, 28 novembre 1942**

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE



*itta*



ACCADDE OGGI..

Il 28 novembre 1942, nel Canale di Mozambico (Oceano Indiano), affonda il piroscafo inglese Nova Scotia a seguito del siluramento da parte del sommergibile tedesco U-177.

La nave, eseguiva, sulla tratta Aden – Sudafrica, il trasporto, oltre che delle truppe britanniche, anche dei prigionieri di guerra.

Quel giorno, la stragrande maggioranza delle persone a bordo, esclusi pochi soldati inglesi e sudafricani, era costituita da italiani fatti prigionieri in Eritrea che venivano trasferiti a Durban, in Sudafrica, dopo la perdita della colonia italiana.

L' U-177 era comandato da Robert Gysae che, una volta

verificato di avere colpito non dei soldati nemici, ma degli alleati (civili e militari), allertò il suo comando superiore. Il naufragio avvenne davanti alle coste del Mozambico, colonia del neutrale Portogallo e così da Berlino fu avvisata Lisbona, che inviò un proprio 'avviso' , l' Alfonso de Albuquerque. I soccorsi però furono ostacolati dal mare agitato mentre i naufraghi furono oggetto di terribili attacchi da parte di numerosissimi squali.

L' Alfonso de Albuquerque tornò in porto con 184 sopravvissuti. Ne erano morti 750, di cui 631 italiani.

□

□

Cieli sereni

PG